



***Anno Sportivo 2025***

***Specialità Petanque  
Regolamento Campionato  
di Promozione Femminile***

## Sommario

<b>PREMESSE</b> .....	2
<b>NORME GENERALI</b> .....	2
<b>Semifinale Finale e Promozioni</b> .....	3
<b>Final Four:</b> .....	3
<b>La Rosa</b> .....	3
<b>Il Calendario</b> .....	5
<b>Composizione della Squadra</b> .....	6
<b>REGOLAMENTO TECNICO</b> .....	6
<b>Esempio di inizio di una giornata di campionato</b> .....	7
<b>Time Out</b> .....	8
<b>Irregolarità – Assenza di tutta la squadra, squadra incompleta</b> .....	8
<b>In caso di espulsione</b> .....	9
<b>Impianti e allestimenti</b> .....	10
<b>Classifica</b> .....	11
<b>Premi</b> .....	11
<b>Contributi per la fase finale</b> .....	11
<b>Divise</b> .....	12

## PREMESSE

- a) Al campionato possono iscriversi tutte le società regolarmente affiliate alla F.I.B. per la stagione in corso che non abbiano già una formazione iscritta al Campionato di Società Nazionale Femminile.
- b) È consentito abbinare alla squadra il nome di uno sponsor.
- c) Il campionato avrà inizio nel mese di gennaio **2025** e terminerà indicativamente entro la fine del mese di luglio dello stesso anno.
- d) L'adesione al campionato è volontaria; la quota d'iscrizione, fissata dal Consiglio Federale in **€ 200,00** deve essere corrisposta entro il 30 novembre p.v. mediante pagamento elettronico da eseguire attraverso le norme consentite dal sistema informatico federale nuovo WSM.
- e) Alle società che rinunciano a partecipare al campionato dopo la formulazione del calendario, senza produrre adeguata documentazione che attesti le straordinarie motivazioni della rinuncia (in ogni caso soggette alla valutazione della Commissione Sport Per Tutti Petanque, di seguito CSPTP) non verrà rimborsata la quota d'iscrizione.
- f) Per le società che usufruiscono "dell'istituto del prestito" la relativa tassa, pari ad € 50,00 per ogni prestito, fino ad un massimo di 2 atlete, dovrà essere corrisposta mediante pagamento elettronico da effettuare seguendo le modalità consentite sul sistema informatico federale nuovo WSM.
- g) Per quanto non contemplato nel presente regolamento, valgono le "disposizioni tecniche" ed il "regolamento di gioco" versione italiana.
- h) Le spese per il direttore di gara ed eventuali arbitri sono a carico della società ospitante.**
- i) Nel documento, dove non diversamente specificato, i termini società e squadra/e sono da intendersi sinonimi.
- j) Nel documento, dove non diversamente specificato, i termini allenatore/viceallenatore e tecnico sono da intendersi sinonimi.

## NORME GENERALI

1. Ogni società, avente diritto, può iscriversi al campionato con una o più squadre. **Dalla seconda squadra iscritta, la quota di partecipazione è il 50% della quota prevista per la prima squadra iscritta nella categoria di pertinenza.**
2. La fase iniziale si svolgerà in gironi provinciali, regionali o interregionali in base al numero di iscrizioni.
3. Prima dell'inizio del campionato le società devono inserire la rosa sul WSM indicando:
  - a. denominazione assunta nel campionato;
  - b. cognome e nome del tecnico e numero di tessera F.I.B.;
  - c. (facoltativo) cognome e nome del secondo tecnico e numero di tessera F.I.B. (il secondo tecnico può sostituire o coadiuvare il tecnico in qualsiasi incontro);
  - d. elenco completo delle giocatrici che compongono la rosa con l'indicazione della categoria e numero di tessera F.I.B.;

- e. elenco completo dei dirigenti societari e numero di tessera FIB.

## Semifinale Finale e Promozioni

4. Le due società vincitrici delle semifinali disputano la finale interregionale, svolta con un incontro di sola andata in un'unica giornata e con la stessa formula della fase iniziale. Nella finale non è consentito il pareggio in nessuna delle prove.
5. Le Società che disputeranno la finale saranno promosse al campionato di società seria A femminile nell'anno agonistico **2025/2026**. La vincitrice si aggiudica il titolo di campione interregionale **2025**.
6. **Le due società vincitrici le semifinali verranno promosse e otterranno il diritto sportivo al Campionato Serie A Femminile 2025-26**
  - a. **L'eventuale rinuncia a partecipare al campionato di serie A femminile nella stagione sportiva 2025-2026 da parte della società promossa comporterà la sanzione di € 1000,00.**

## Final Four:

8. **In base alle Iscrizioni della Fase Iniziale Provinciale-Regionale-Territoriale si qualificano due squadre per ogni girone (definito) per formare una fase finale a Poule dove si qualificheranno alle semifinali le prime due classificate.**
9. **Semifinale: incontri di sola andata in un'unica giornata e con la stessa formula di gioco della fase iniziale, disputata tramite sorteggio indiscriminato tra le quattro società partecipanti alla fase finale. Nella semifinale non è previsto il pareggio in nessuna delle prove.**
10. **Finale: le società vincenti la semifinale disputano la finale, svolta con un incontro di sola andata in un'unica giornata e con la stessa formula di gioco della regular season. Nella finale non è previsto il pareggio in nessuna delle prove.**
11. **Durante lo svolgimento della final four (semifinali e finale) a risultato acquisito si terminano le giocate in corso con omologazione dei relativi punteggi. (Per giocata si intende la singola mano di gioco, quindi, una volta ottenuta la vittoria matematica di una squadra sull'altra, viene terminata la giocata nelle partite ancora in corso, dopodiché vengono registrati i risultati ottenuti. Eventuali partite ancora da iniziare non verranno disputate e non verrà registrato alcun punteggio.)**

## La Rosa

12. La titolarità della partecipazione al campionato è di esclusiva pertinenza della società e non delle atlete che ne compongono la rosa la quale, pertanto, può essere composta da atlete regolarmente tesserate per la stagione in corso senza vincolo di categoria e abilitazione nel caso di Under (che devono comunque aver compiuto 13 anni), da atlete straniere comunitarie senza limite di numero e massimo due atlete extracomunitarie.

13. Le società dovranno avere nelle proprie disponibilità l'attestazione dell'avvenuta certificazione, per tutte le componenti della rosa, della certificazione sanitaria all'uopo prevista in corso di validità.
14. Il completamento della rosa potrà avvenire anche attraverso l'istituto del prestito come già riportato nelle premesse, per un massimo di due atlete di qualsiasi categoria o Under (con 13 anni compiuti), fino a 7 giorni prima dell'inizio del campionato e a metà campionato fino a 2 giorni prima dell'inizio della giornata successiva. Esempio: se il girone è di sola andata composto da 7 oppure 8 squadre e quindi 7 giornate di gioco, la rosa potrà essere completata nel periodo temporale che va dalla quarta giornata fino a due giorni prima dell'inizio della quinta; se le giornate sono 9 allora tra la quinta giornata e fino a due giorni prima della sesta, se ancora il girone è svolto con formula di andata e ritorno allora la rosa potrà essere completata nel periodo temporale tra l'ultima giornata di andata fino a due giorni prima della prima giornata di ritorno. La CSPTP, in presenza di un prestito regolarmente effettuato, approverà la rosa e pertanto la società dovrà stampare il nuovo certificato di squadra.
15. È consentito alle atlete già iscritte nella rosa di una squadra partecipante al campionato di promozione femminile di andare in prestito o trasferirsi (rispettando le normative previste per la richiesta e il rilascio del nulla-osta al trasferimento) presso altra società che intenda partecipare ai campionati nazionali o di categoria per società, purché:
  - a. l'atleta non abbia mai preso parte ad alcun incontro di campionato (può essere comparsa in squadra ma mai scesa in campo);
  - b. il regolamento del campionato nazionale o di categoria per il quale si richiede il prestito o il trasferimento preveda tale possibilità.
16. È consentito integrare la rosa della formazione delle società partecipanti al campionato con tesserate della propria società in qualsiasi momento del campionato a condizione che le stesse risultino tesserate della medesima società prima dell'inizio del campionato, in caso contrario potranno essere inserite in rosa nel periodo previsto per gli atleti in prestito al punto 8. Tale integrazione dovrà essere comunicata alla CSPTP e dev'essere effettuata entro 2 giorni dall'incontro, altrimenti sarà effettiva soltanto dall'incontro successivo.
17. La CSPTP rilascia il certificato d'iscrizione con i dati della società, dell'allenatore, del viceallenatore, dei dirigenti societari e delle giocatrici segnalate attraverso l'approvazione della rosa presente sul sistema WSM.
  - c. Il certificato (stampabile dal sistema informativo federale) deve essere in possesso della squadra e messo a disposizione del direttore di gara in ogni giornata di campionato.
18. Non è consentito iscrivere in rosa atlete indicate in altre rose di un campionato di serie, nazionale, di promozione o di categoria ad eccezione che per gli Under che potranno comunque partecipare al campionato di società Juniores.

19. Le atlete indicate nella rosa del campionato di serie possono giocare, nello stesso anno sportivo, nel campionato di promozione o di categoria per la stessa società purché siano rispettati i requisiti previsti (come nel caso del prestito) nel sottopunto 13 a e 13 b
20. Il tecnico e l'eventuale secondo tecnico devono essere dei tesserati FIB della società (tessera da atleta o da dirigente) e possono essere sostituiti in qualsiasi momento durante il campionato.
  - a. Il tecnico e/o il secondo tecnico possono ricoprire il ruolo di allenatore e/o viceallenatore (se ne hanno i titoli) nella stessa società, che disputa anche i campionati di serie maschile (quindi possono figurare in elenco, quando presenti per entrambe le formazioni nei due campionati distinti).
  - b. Il tecnico e/o il secondo tecnico non possono ricoprire il ruolo di allenatore e/o viceallenatore e/o tecnico e/o secondo tecnico in due società diverse, durante la stessa stagione sportiva, nel medesimo campionato nazionale femminile o di promozione femminile. Ripristinare
21. Il tecnico e/o il secondo tecnico possono uscire dallo spazio della loro panchina per andare ad osservare e consigliare i propri atleti in campo durante le prove nei vari turni, tale operazione non deve in alcun modo interferire/disturbare la partita e/o le partite sui campi limitrofi. Tali spostamenti non sono consentiti all'interno dei campi di gioco ma solo nelle corsie e/o corridoi esterni ad essi.

## Il Calendario

22. Il calendario del campionato relativo alla fase iniziale è predisposto ed emanato dagli organismi territoriali di competenza, il calendario della fase finale è emanato dalla CSPTP, in accordo con il Presidente Federale.
23. La CSPTP e il comitato regionale per quanto di loro competenza sono gli organismi competenti del regolare svolgimento del campionato. Il calendario è da ritenersi immodificabile e tuttavia può essere variato straordinariamente, con specifico atto scritto dall'organismo competente:
  - a. previo accordo tra le società interessate, per:
    - i. esigenze di natura logistica o organizzativa eccezionali da parte di una delle due società impegnate in un incontro (per es. sciopero dei mezzi di trasporto, imprevista inagibilità dell'impianto, ecc.)
  - b. senza accordo tra le società interessate, per:
    - i. esigenze eccezionali della Federazione Nazionale;
    - ii. esigenze di carattere sanitario (per es. Covid-19) o altra emergenza nazionale ufficialmente riconosciuta dal Coni e/o dal Ministero di riferimento, producendo apposita

documentazione da allegare alla richiesta che sarà valutata a giudizio insindacabile della CSPTP, di almeno due componenti della rosa.

24. Per ogni incontro della fase finale, l'AIAB designa il direttore di gara, con prelazione a quelli iscritti nei ruoli nazionali e/o internazionali, in caso di necessità potranno essere designati arbitri iscritti nel ruolo regionale e soltanto in casi straordinari, stabiliti insindacabilmente dall'AIAB, potranno essere designati gli arbitri iscritti nel ruolo provinciale. Se necessario potrà essere designato anche un arbitro aggiunto. Le spettanze sono regolarizzate dalla FIB Nazionale – settore AIAB.
25. Per ogni incontro della fase iniziale, il designatore arbitrale dell'organismo territoriale di riferimento designerà il direttore di gara, se necessario potrà essere designato anche un arbitro aggiunto. Le spettanze sono regolarizzate dalla FIB Nazionale – settore AIAB.
26. Il calendario definitivo con le giornate di gara sarà pubblicato dalla CSPTP entro il **7 dicembre 2024**.

## Composizione della Squadra

27. La squadra è composta da:
  - a. un tecnico e/o un secondo tecnico (entrambi non giocatori);
  - b. massimo 6 atlete.
28. In aggiunta ai componenti sopra elencati la squadra potrà essere integrata con:
  - c. 2 atlete U18/15 o ragazze di età inferiore ai 21 anni;
  - d. un dirigente societario.
29. La squadra risulta incompleta al momento della chiamata in campo delle partite del primo turno quando non sono presenti (anche per singolo punto); **(vedere paragrafo "Irregolarità – assenza di tutta la squadra, squadra incompleta):**
  - e. Il tecnico o il secondo tecnico;
  - f. minimo 4 atlete.
30. Per due incontri dell'intero campionato è consentita la sostituzione del tecnico riportato in distinta con una delle 6 atlete che compongono la squadra (non delle 2 aggiuntive); tale sostituzione impedisce all'atleta designata di giocare; pertanto, la squadra dovrà effettuare l'intero incontro con le rimanenti atlete.

## REGOLAMENTO TECNICO

31. Ad ogni giornata le società disputano tre turni, con la seguente cadenza:

TURNO	PROVE	CAMPO
1°	una terna e un'individuale in contemporanea	2, 4
2°	due coppie in contemporanea	1, 3
3°	una terna e un individuale in contemporanea	1, 3

32. È ammessa la sostituzione di una giocatrice per formazione in ogni prova. La terna e l'individuale del terzo turno devono variare rispetto a quelle del primo turno.
33. Tutte le prove disputate nel campionato di società sono a tempo determinato di **50 minuti più eventuali due giocate per ogni prova**. È sempre ammesso il pareggio, ad eccezione che per la finale. Il tempo di giocata di ciascuna boccia e del pallino deve essere di 45 secondi massimo, le partite si giocano sulla distanza dei 13 punti.
34. Nelle partite a tempo un'atleta può uscire dal terreno di gioco con l'autorizzazione dell'arbitro, una sola volta per prova:
- questa uscita non comporta né l'interruzione della prova, né l'obbligo per le sue compagnie di giocare le loro bocce nei 45 secondi previsti;
  - se la giocatrice non rientra al momento in cui deve lanciare le proprie bocce, esse saranno considerate annullate in ragione di una ogni 45 secondi.
35. I punteggi relativi all'incontro sono così suddivisi:
- 3 punti per la Vittoria;
  - 1 punto per il Pareggio;
  - 0 punti per la Sconfitta;
36. I punteggi relativi ad ogni singola prova sono così suddivisi:
- 2 punti partita per ogni vittoria;
  - 1 punto partita per ogni pareggio.

### Esempio di inizio di una giornata di campionato

37. Il tecnico, 10 minuti prima dell'inizio dell'incontro e prima di ogni turno, deve consegnare all'arbitro la distinta dei nominativi che prendono parte all'incontro, compilando in ogni sua parte i dati relativi ai componenti della squadra e indicando le giocatrici che comporranno le formazioni per quel turno. Consegnata la distinta al direttore di gara, la stessa non potrà più essere modificata (salvo la compilazione delle formazioni nei successivi turni). Tra la consegna della distinta e l'inizio delle partite, è consentita la sostituzione di una giocatrice nella terna e/o coppia e/o individuale previa segnalazione al direttore di gara, la stessa è considerata come unico cambio della prova. Eventuali formazioni irregolari sono considerate sempre perdenti con il punteggio di 0 a 13.

Successivamente il direttore di gara abbinerà le formazioni delle due squadre seguendo l'ordine in distinta (prima coppia formazione A contro prima coppia formazione B, seconda coppia

formazione A contro seconda coppia formazione B nel secondo turno; e così via), assegnando i campi in ordine progressivo partendo dalla numerazione più bassa, secondo lo schema dei campi stabilito dalle presenti disposizioni e procederà con la chiamata in campo delle giocatrici.

- a. L'assegnazione dei campi può essere modificata dall'organizzazione in caso di diretta streaming o per particolari esigenze logistiche esclusivamente nelle fasi finali (Playoff/Playout/Finale).

## Time Out

38. Il *time out* può essere richiesto dal tecnico e/o dal secondo tecnico. Ogni squadra ha diritto ad un time-out per ogni prova:
  - a. la sua durata è di un minuto e non viene recuperato;
  - b. si effettua alla fine della giocata;
  - c. è concesso un solo *time out* per prova e non potrà iniziare negli ultimi dieci minuti di gioco.
39. Il *time out* può essere richiesto dal tecnico e/o dal secondo tecnico, direttamente all'arbitro, nella giocata precedente o, al più tardi, prima dell'inizio della nuova giocata. Una volta richiesto, non potrà più essere annullato.

## Irregolarità – Assenza di tutta la squadra, squadra incompleta

40. Ad ogni turno, alla chiamata in campo, le formazioni dovranno essere complete del numero di giocatori prescritto.
41. In caso di mancata partecipazione della società agli incontri (non autorizzata preventivamente dalla CSPTP per i motivi previsti nel presente regolamento al paragrafo "Il Calendario", punto 20), **o di squadra incompleta**, verranno applicate le penalità di seguito descritte:
  - a. incontro perso con assegnazione di punti tre alla società avversaria
  - b. € **300,00** di sanzione, da versare alla F.I.B. prima della giornata successiva del campionato. Il pagamento della sanzione deve essere eseguito tramite bonifico bancario all'Iban IT95A0306903214100000013845 intestato a FIB – Via Vitorchiano 113 – 00189 Roma riportante la causale "società nome-sanzione incontro nazionale femminile del xx/xx/xxxx non disputato". L'attestazione di pagamento deve essere inviata alla CSPTP tramite e-mail all'indirizzo tecnico@federbocce.it entro il giovedì successivo l'incontro non disputato.
42. In caso di ritardo di una squadra il direttore di gara adotta i seguenti provvedimenti:
  - a. il periodo di assenza tollerato della squadra è limitato a 5 minuti;
  - b. in caso di ulteriore ritardo, viene comminata una penalità immediata di 1 punto, successivamente ogni 5 minuti di ritardo verrà comminato un punto;

- c. dopo trenta minuti saranno considerate perse a tavolino le partite relative alla prova;
  - d. il tempo non utilizzato non verrà recuperato.
43. La società che si presenta oltre le due volte consentite dal regolamento priva di tecnico e secondo tecnico incorre nelle seguenti penalità:
- a. incontro perso a tavolino con tutte le partite perse con il punteggio di 13 a 0;
  - b. numero tre punti di penalità nella classifica generale del Campionato.
44. La società che non si presenta per tre giornate:
- a. Viene squalificata dalla competizione e vengono azzerati tutti i risultati ottenuti;
  - b. perde tutti i contributi maturati;
  - c. non potrà iscriversi ad alcun campionato di serie e/o di promozione per l'anno successivo;
  - d. nell'anno in cui riacquista il diritto di iscrizione al campionato, non potrà comunque partecipare ad alcun campionato di serie e/o di promozione fintanto che non regolarizzerà la sua posizione debitoria nei confronti della Federazione Italiana Bocce, maturata con le assenze ripetute nel campionato **2025** che ne hanno determinato la squalifica.

## In caso di espulsione

45. In caso di espulsione dal campo di uno o più giocatrici della stessa formazione, per la somma di cartellini disciplinari e/o comportamento scorretto e/o cartellino rosso diretto, la partita viene sospesa, la formazione che subisce l'espulsione perde la prova (la prova si intende persa con il punteggio di 0-13) e la giocatrice o le giocatrici espulse non possono più essere utilizzati nelle prove ancora da disputare nell'incontro e devono essere allontanate dalla panchina.
- a. Eventuali periodi di squalifica successivi saranno valutati e, nel caso, comminati dagli organismi di giustizia federale.
  - b. Nel caso in cui l'espulsione riguardi atlete di entrambe le formazioni, nell'ambito di una stessa prova (es. le due formazioni a terne sul campo 1), la prova viene sospesa e non viene attribuito il punteggio per la stessa.
  - c. Nel caso in cui, a seguito delle espulsioni, la squadra non raggiunge più la quota minima di giocatrici necessarie per lo svolgimento dell'incontro (4), come previsto dal paragrafo "Composizione della squadra" punto 27, il risultato finale dell'incontro terrà conto delle prove regolarmente disputate, mentre quelle non disputate verranno vinte a tavolino con il risultato di 0-13 per la formazione avversaria. (Esempio: dopo il primo turno la squadra A vince la prova a terne per 13-5 contro la squadra B, durante il secondo turno, vengono squalificate 3 giocatrici della squadra A che si ritrova soltanto con 3 atlete disponibili. Non raggiungendo più il numero minimo di giocatrici necessarie (4) le due prove a coppie interrotte e le due prove del terzo turno ancora da disputare vengono assegnate alla squadra B con il punteggio di 0-13. Quindi il risultato finale dell'incontro A vs B sarà 0 a

3 con il punteggio di 2-8 e punti 13-57).

46. In caso di espulsione del tecnico l'incontro procederà senza la sua figura sino al termine per la squadra di appartenenza e sarà allontanato dalla panchina. Se è presente, il secondo tecnico potrà sostituire il tecnico, in caso contrario la squadra per le restanti prove non potrà richiedere né time out, né sostituzioni. Se è presente il dirigente societario potrà effettuare le sostituzioni ove previsto. In via successiva, l'organismo di giustizia federale, sulla base del referto dell'arbitro, sarà chiamato a formulare l'eventuale provvedimento disciplinare da adottare nei confronti del tecnico.
47. In caso di espulsione del dirigente societario l'incontro procederà senza la sua figura sino al termine per la squadra di appartenenza e sarà allontanato dalla panchina. In via successiva, l'organismo di giustizia federale, sulla base del referto dell'arbitro, sarà chiamato a formulare l'eventuale provvedimento disciplinare da adottare nei confronti del dirigente societario.
48. Nel caso di espulsione di una giocatrice per somma di cartellini tecnici la prova proseguirà regolarmente, ma la giocatrice espulsa non potrà essere sostituita; quindi, se gioca a terne o coppie la/le compagna/e di squadra potrà/anno continuare la partita. In caso di partita individuale essa verrà considerata persa con il risultato di 13-x. (x sta per il punteggio che la giocatrice espulsa aveva raggiunto prima dell'espulsione). La giocatrice espulsa potrà rientrare in campo nelle prove successive.

## Impianti e allestimenti

49. È fatto obbligo alle società partecipanti al campionato, di avere a disposizione un numero di campi attigui non inferiore a 4.
50. La società che non è in grado di garantire quanto definito all'articolo 50 del presente regolamento, dovrà comunicare all'organismo competente l'impianto di appoggio per lo svolgimento del campionato entro il 30 novembre 2024.
51. In caso le condizioni meteo lo permettano la società ospitante potrà utilizzare i campi all'aperto, che dovranno comunque rispettare le prescrizioni previste dall'articolo 41 del presente documento. Nel caso i campi esterni si trovino ad un indirizzo diverso rispetto alla sede coperta, dovrà essere comunicato all'organismo competente entro il 30 novembre 2024 e di volta in volta comunicato all'AIAB e alla società avversaria entro 2 giorni dalla giornata di campionato.
52. In totale le sedi di gioco di ogni società potranno essere massimo 1 coperta e 1 scoperta, non potranno essere modificate a campionato in corso, a meno che non si verifichino condizioni estreme che rendano inagibile l'impianto prefissato e comunque tale modifica dovrà essere autorizzata dall'organismo competente.
53. Per lo svolgimento di ogni incontro di campionato, la Società ospitante provvederà ad allestire il tavolodegli Arbitri, il tavolo per la Stampa e la panchina con relativi tavoli per entrambe le Società.
54. Su ciascuna panchina potranno sedere esclusivamente i tesserati elencati nella distinta di gioco.

55. Le panchine dovranno essere posizionate nell'impianto in modo da consentire il distanziamento sociale e tutte le norme sanitarie disciplinate dalle normative vigenti.
56. Per tutti i componenti della panchina è vietato fumare (compresa la sigaretta elettronica) e utilizzare telefoni cellulari. Gli inadempienti saranno sanzionati con il cartellino giallo disciplinare.

## Classifica

57. Allo scopo di stilare le classifiche finali, in caso di parità fra due o più Società al termine dei campionati, si procede alla compilazione di una graduatoria tenendo conto, in ordine, dei seguenti criteri, i quali sono sempre e soltanto relativi agli scontri diretti tra le Società in parità:
  - a. scontro diretto;
  - b. differenza punti partita (ad esempio: 2 punti per la vittoria e 1 punto per il pareggio);
  - c. differenza punti nelle prove;
  - d. punti fatti nelle prove;
  - e. punti subiti nelle prove;
  - f. numero di Atlete italiane con età inferiore ai 21 anni utilizzati durante il Campionato, intesi come presenze in campo.
58. In caso di ulteriore parità si effettua uno spareggio, in campo neutro secondo le indicazioni e disposizioni della CSPTP comunicate appositamente.

## Premi

59. Contributi per la fase finale:
  - a. **1<sup>a</sup> classificata € 1500,00;**
  - b. **2<sup>a</sup> classificata € 1000,00;**
  - c. **3<sup>a</sup>/4<sup>a</sup> classificata € 700,00;**
  - d. **5<sup>a</sup>/6<sup>a</sup> classificata € 400,00**

## Contributi per la fase finale

60. I premi previsti per le atlete e di rappresentanza per le società inoltre sono:

1 <sup>a</sup> società classificata	Medaglie vermeille	Scudetto	Coppa
2 <sup>a</sup> società classificata	Medaglie argento		
3 <sup>a</sup> società classificata	Medaglie bronzo		
3 <sup>a</sup> società classificata	Medaglie bronzo		

## Divise

61. Tutte le società devono presentare le loro atlete all'incontro con divisa sociale uguale. Il dirigente societario, il tecnico e/o il secondo tecnico non hanno obbligo della divisa, possono utilizzare l'abito civile con l'obbligo dell'apposizione del distintivo sociale, ma non possono indossare jeans.